

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____
 codice fiscale _____,
 nato/a a _____ il _____
 e residente in _____
 Via _____ n. _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 747, lettera b), legge n. 160/2019 e dell'art. 12 comma 1 lettera (b del Regolamento comunale per la disciplina della nuova IMU, ai fini dell'ottenimento della riduzione della base imponibile al 50% per inagibilità o inabitabilità ed effettivo non utilizzo, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARO

l'inabitabilità/inagibilità e l'effettivo non utilizzo per il/i seguente/i fabbricato/i:

Categoria	Ubicazione	Sezione	foglio	mappale	Sub.

del/i quale/i sono titolare di diritto di proprietà/uso/abitazione (Indicare altro titolo di soggettività passiva):

_____;

come previsto dall'art. 1, comma 747, lettera b), legge n. 160/2019 e 13 del vigente Regolamento Comunale in materia di IMU che prevede che:

1. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1 lett. b) del precedente articolo, l'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto che comporta il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) ovvero la sopravvenuta perdita dei requisiti minimi igienico-sanitari, che rendono impossibile o pericoloso l'utilizzo dell'immobile stesso che risulta oggettivamente ed assolutamente inidoneo all'uso cui è destinato, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone.
2. Il fabbricato può ritenersi inagibile ove ricorrano, a titolo esemplificativo, condizioni di fatiscenza sopravvenuta quali:
 - a) fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
 - b) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
 - c) strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;

- d) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
- e) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.
3. Il fabbricato non può ritenersi inagibile ai fini di cui al comma 1 ove ricorrano, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:
- a) fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
- b) fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'art. 3, lett. c), d) ed f) del D.P.R. 380/2001, durante l'esecuzione dei lavori stessi;
- c) fabbricati inutilizzati o fabbricati a cui manchino solamente gli allacciamenti ad utenze;
- d) fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa del certificato di conformità edilizia/agibilità.

Le condizioni di inagibilità o inabitabilità e non utilizzo ai fini dell'ottenimento della riduzione al 50% della base dalla data di richiesta di perizia per l'accertamento dello stato di inagibilità o di inabilità da parte dell'ufficio tecnico comunale (con spese a carico del proprietario), ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante lo stato di inagibilità o inabitabilità, a condizione che il fabbricato non sia utilizzato nel medesimo periodo. La riduzione cessa con l'inizio dei lavori di risanamento edilizio.

L'omissione di uno degli adempimenti comporta la decadenza dal diritto al riconoscimento retroattivo ovvero il mancato riconoscimento dell'agevolazione.

Data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

L'autenticità della firma della dichiarazione da produrre agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici è garantita con le seguenti modalità:

1° caso (presentazione diretta)	2° caso (invio per mezzo posta, fax o tramite incaricato)
Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Modalità di identificazione: _____ _____ Data _____ <p style="text-align: center;">IL DIPENDENTE ADDETTO</p>	Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento: Tipo ^(*) _____ n. _____ Rilasciato da _____ _____ in data _____ Data _____ <p style="text-align: center;">FIRMA DEL DICHIARANTE</p>

(*) Passaporto, carta d'identità, patente, ecc.